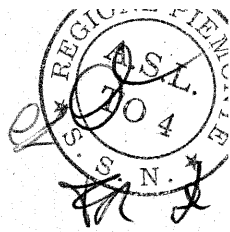


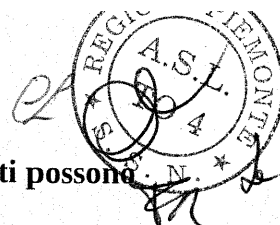
PROVA 1



- 1) **Lo Stato Italiano ha istituito il Servizio Sanitario Nazionale mediante:**
 - a) La legge 13 marzo 1958, n. 296
 - b) La Legge 12 febbraio 1968, n. 132
 - c) La Legge 23 dicembre 1978, n. 833
 - d) Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502
- 2) **La Legge che prevede il riordino delle Professioni Sanitarie è la:**
 - a) 3/2018
 - b) 740/94
 - c) 194/78
 - d) 24/2017
- 3) **Che cosa comprende la formazione continua:**
 - a) L'aggiornamento professionale e la formazione permanente
 - b) La specializzazione settoriale e la formazione annuale
 - c) La formazione permanente e la specializzazione settoriale
 - d) Esclusivamente la formazione permanente
- 4) **La rappresentanza legale dell'ASL compete:**
 - a) Al Direttore Generale
 - b) Al Direttore Amministrativo
 - c) Al Direttore Sanitario
 - d) Al Collegio di Direzione
- 5) **Quali sono gli ambiti di responsabilità del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, ai sensi dell'art. 1 del relativo profilo professionale?**
 - a) Attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale nei Luoghi di Vita e di Lavoro, di Igiene degli Alimenti, di Igiene di Sanità pubblica e Veterinaria
 - b) Attività di protezione sociale, verifica e controllo in materia di Igiene negli Ambienti di Lavoro, di Igiene degli Alimenti e Sanità Pubblica
 - c) Programmazione e gestione dell'erogazione di prestazioni polivalenti di sua competenza in collaborazione diretta con il Medico Radiodiagnostica, con il Medico Nucleare, con il medico Radioterapista e con il Fisico Sanitario
 - d) Programmazione e gestione dell'erogazione di prestazioni polivalenti di sua competenza e/o lui assegnate dagli organi competenti
- 6) **La colpa professionale è legata a:**
 - a) Dolo
 - b) Imperizia, negligenza e imprudenza
 - c) Imperizia, negligenza e imprudenza, nonostante l'osservanza di Leggi, Regolamenti, Ordini o Discipline
 - d) Preterintenzione
- 7) **L'imperizia può essere definita come:**
 - a) L'insufficiente preparazione, conoscenza e capacità professionale
 - b) L'atteggiamento di trascuratezza, mancanza di attenzione, accortezza e diligenza nell'assolvimento dei propri compiti professionali
 - c) L'adozione di una condotta pericolosa durante l'assolvimento dei propri compiti professionali
 - d) La volontaria non osservanza delle regole organizzative e/o delle procedure assistenziali



- 8) **Secondo la Costituzione Italiana, la salute è:**
- a) Obbligatoria e gratuita
 - b) Diritto dell'individuo e delle formazioni sociali a cui il singolo partecipa
 - c) **Fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività**
 - d) Un bene disponibile
- 9) **Il Direttore Generale di un'Azienda Sanitaria è nominato:**
- a) **Dalla Regione**
 - b) Dallo Stato
 - c) Dal Consiglio di Amministrazione
 - d) Dal Collegio Sindacale
- 10) **Il Direttore di Dipartimento:**
- a) **E' nominato dal Direttore Sanitario fra i Dirigenti con incarico di direzione delle Strutture Complesse aggregate nel Dipartimento**
 - b) E' eletto fra i Dirigenti con incarico di direzione delle Strutture Complesse aggregate nel Dipartimento
 - c) **E' nominato dal Direttore Generale fra i Dirigenti con incarico di direzione delle Strutture Complesse aggregate nel Dipartimento**
 - d) E' eletto fra i Dirigenti con incarico di direzione delle Strutture Complesse o semplici a valenza dipartimentale aggregate nel Dipartimento
- 11) **L'individuazione della figura professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro è avvenuta con il:**
- a) **Decreto Ministeriale n. 58 del 17/01/1997**
 - b) Decreto Ministeriale n. 69 del 17/01/1997
 - c) Decreto Ministeriale n. 745 del 14/09/1994
 - d) **Decreto Ministeriale n. 746 del 26/09/1994**
- 12) **In caso di focolaio di MTA che coinvolge ASL diverse il coordinamento delle attività spetta a:**
- a) Nessuna risposta è corretta
 - b) Regione
 - c) **ASL di ubicazione del luogo di esposizione**
 - d) ASL di residenza delle persone malate
- 13) **Le uova, se consumate crude o poco cotte dall'uomo, più comunemente associate alla presenza del seguente microrganismo:**
- a) **Salmonella spp.**
 - b) Trichinella
 - c) Norovirus
 - d) Campylobacter spp.
- 14) **In quale fase dell'indagine epidemiologica di MTA è coinvolto il SISP?**
- a) **segnalazione e gestione della notifica**
 - b) formulazione di ipotesi
 - c) definizione di caso e ricerca attiva
 - d) segnalazione



15) In contesti pubblici (ad esempio ristoranti o mense) e domestici, gli alimenti possono essere contaminati da:

- a) Mancato rispetto delle temperature di cottura e/o conservazione
- b) Uso improprio degli utensili
- c) Tutte le risposte sono corrette
- d) Superfici non pulite/disinfettate

16) Un focolaio di malattia trasmessa da alimenti (MTA) può essere definito come

- a) nessuna risposta è corretta
- b) un evento in cui tre o più persone sviluppano la stessa malattia o infezione in seguito al consumo di un alimento contaminato comune
- c) un evento in cui due o più persone sviluppano la stessa malattia o infezione in seguito al consumo di un alimento contaminato comune
- d) un evento in cui due o più persone sviluppano la stessa malattia

17) La sicurezza alimentare è :

- a) la possibilità di garantire in modo costante e generalizzato acqua ed alimenti per soddisfare il fabbisogno energetico di cui l'organismo necessita per la sopravvivenza e la vita, in adeguate condizioni igieniche
- b) sicurezza *igienico-sanitaria* degli alimenti e dei mangimi (*food safety*)
- c) basata sul sistema HACCP, opportunamente adattate e si applicano anche alla produzione primaria (cioè agricola) e risulta più "flessibile" nell'applicazione alle piccole imprese.
- d) tutte le risposte precedenti

18) I controlli ufficiali per verificare il rispetto della normativa di sicurezza alimentare sono eseguiti dall'Autorità competente (che ha il potere di adottare tutti i provvedimenti per la tutela della salute pubblica) ai sensi di quale norma?

- a) Reg. 625/2017
- b) Legge 689/81
- c) D.D. 692/12
- d) nessuna delle precedenti

19) Quali sono gli ambiti di responsabilità del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, ai sensi dell'art. 1 del relativo profilo professionale?

- a) Attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale nei Luoghi di Vita e di Lavoro, di Igiene degli Alimenti, di Igiene di Sanità pubblica e Veterinaria
- b) Attività di protezione sociale, verifica e controllo in materia di Igiene negli Ambienti di Lavoro, di Igiene degli Alimenti e Sanità Pubblica
- c) Programmazione e gestione dell'erogazione di prestazioni polivalenti di sua competenza in collaborazione diretta con il Medico Radiodiagnosta, con il Medico Nucleare, con il medico Radioterapista e con il Fisico Sanitario
- d) Programmazione e gestione dell'erogazione di prestazioni polivalenti di sua competenza e/o lui assegnate dagli organi competenti

20) Quali delle seguenti funzioni non attiene al profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro;

- a) Vigilanza e controllo degli ambienti di vita e di lavoro
- b) Vigilanza e controllo dei prodotti cosmetici
- c) Vigilanza e controllo sul versamento dei contributi assicurativi e previdenziali da parte dei Datori di Lavoro
- d) Vigilanza e controllo della rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse

21) Il Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, operante con compiti ispettivi e di vigilanza nei limiti delle proprie attribuzioni, ai sensi del D.M. 58/1997 è:

- a) Agente di Pubblica Sicurezza
- b) Agente di Polizia Locale
- c) Ufficiale di Pubblica Sicurezza
- d) Ufficiale di Polizia Giudiziaria

22) Cosa si intende per zoonosi

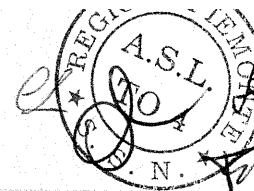
- a) Le malattie causate da agenti trasmessi quali: batteri, virus, parassiti, miceti e altre entità biologiche per via diretta o indiretta, dagli animali all'uomo.
- b) La diffusione di una malattia infettiva, in un territorio più o meno esteso, in animali della stessa specie o di specie diverse.
- c) Malattia causata solo dal batterio *Brucella spp*, (batteri Gram-negativi). I sintomi iniziali sono quelli di una malattia acuta febbrile con scarsi o nulli segni localizzati e possono progredire verso uno stadio cronico con febbre ricorrente, debolezza, sudorazione e vaghi dolori diffusi.
- d) I virus influenzali di tipo D

23) Indicare l'ordine corretto delle fasi di prelevamento ufficiale di un campione di mangime:

- 1) Formazione dei campioni finali dal campione globale omogeneizzato
 - 2) composizione del campionamento globale
 - 3) prelievo dei campioni elementari
 - 4) produzione omogeneizzato del campione globale
- a) 3,1,4,2
 - b) 3,2,4,1
 - c) 2,3,4,1
 - d) 3,4,2,1

24) Quali dei seguenti locali in un alloggio deve fruire obbligatoriamente di illuminazione naturale diretta?

- a) Servizi igienici
- b) Corridoi
- c) Vani scala
- d) Camera da letto



25) Il D.M. 236/1989 definisce l'accessibilità come:

- a) La possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia
- b) La possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente e agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale
- c) La possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare
- d) La possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria, di accedere ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare

26) Una caldaia di tipo A può essere installata:

- a) In camera da letto
- b) Nel locale servizi igienici
- c) Entrambe le precedenti
- d) Nessuna delle precedenti

27) Quale tra i seguenti rischi è collegato all'utilizzo di un impianto termico difettoso:

- a) Intossicazione da monossido di carbonio
- b) Carcinoma polmonare
- c) Saturnismo
- d) congiuntivite

28) Da quando l'estrazione, l'uso e la commercializzazione di prodotti contenenti amianto (escluse alcune proroghe per particolari prodotti) è vietata, in Italia?

- a) Dal 1991
- b) Dal 1992
- c) Dal 1995
- d) Dal 1996

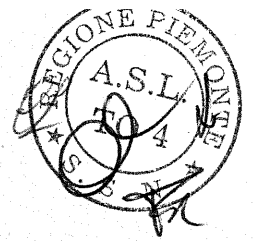
29) In quale dei seguenti casi l'amianto deve essere sicuramente rimosso?

- a) Lastre di fibro-cemento contenente amianto
- b) Amianto spruzzato confinato
- c) Pavimento in vinil amianto rovinato e con fibre visibili
- d) Fabbricato con copertura in eternit

30) E' sempre obbligatorio che in ogni Azienda sia designato il Medico Competente?

- a) Sì, sempre
- b) Solo in caso di esposizione a rischi di natura fisica e chimica
- c) Solo nel caso in cui venga richiesto dal lavoratore
- d) No, è designato dal Datore di Lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente o in base all'esito della valutazione dei rischi

PROVA 2



1. **Lo Stato Italiano ha istituito il Servizio Sanitario Nazionale mediante:**
 - a) La legge 13 marzo 1958, n. 296
 - b) La Legge 12 febbraio 1968, n. 132
 - c) La Legge 23 dicembre 1978, n. 833
 - d) Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502
2. **La Legge che prevede il riordino delle Professioni Sanitarie è la:**
 - a) 3/2018
 - b) 740/94
 - c) 194/78
 - d) 24/2017
3. **La colpa professionale è legata a:**
 - a) Dolo
 - b) Imperizia, negligenza e imprudenza
 - c) Imperizia, negligenza e imprudenza, nonostante l'osservanza di Leggi, Regolamenti, Ordini o Discipline
 - d) Preterintenzione
4. **L'imperizia può essere definita come:**
 - a) L'insufficiente preparazione, conoscenza e capacità professionale
 - b) L'atteggiamento di trascuratezza, mancanza di attenzione, accortezza e diligenza nell'assolvimento dei propri compiti professionali
 - c) L'adozione di una condotta pericolosa durante l'assolvimento dei propri compiti professionali
 - d) La volontaria non osservanza delle regole organizzative e/o delle procedure assistenziali
5. **Il Direttore di Dipartimento:**
 - a) E' nominato dal Direttore Sanitario fra i Dirigenti con incarico di direzione delle Strutture Complesse aggregate nel Dipartimento
 - b) E' eletto fra i Dirigenti con incarico di direzione delle Strutture Complesse aggregate nel Dipartimento
 - c) E' nominato dal Direttore Generale fra i Dirigenti con incarico di direzione delle Strutture Complesse aggregate nel Dipartimento
 - d) E' eletto fra i Dirigenti con incarico di direzione delle Strutture Complesse o semplici a valenza dipartimentale aggregate nel Dipartimento
6. **L'individuazione della figura professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro è avvenuta con il:**
 - a) Decreto Ministeriale n. 58 del 17/01/1997
 - b) Decreto Ministeriale n. 69 del 17/01/1997
 - c) Decreto Ministeriale n. 745 del 14/09/1994
 - d) Decreto Ministeriale n. 746 del 26/09/1994

7. **Quali sono gli ambiti di responsabilità del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, ai sensi dell'art. 1 del relativo profilo professionale?**
 - a) Attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale nei Luoghi di Vita e di Lavoro, di Igiene degli Alimenti, di Igiene di Sanità pubblica e Veterinaria
 - b) Attività di protezione sociale, verifica e controllo in materia di Igiene negli Ambienti di Lavoro, di Igiene degli Alimenti e Sanità Pubblica
 - c) Programmazione e gestione dell'erogazione di prestazioni polivalenti di sua competenza in collaborazione diretta con il Medico Radiodiagnosta, con il Medico Nucleare, con il medico Radioterapista e con il Fisico Sanitario
 - d) Programmazione e gestione dell'erogazione di prestazioni polivalenti di sua competenza e/o lui assegnate dagli organi competenti
8. **In quale fase dell'indagine epidemiologica di MTA è coinvolto il SISP?**
 - a) segnalazione e gestione della notifica
 - b) formulazione di ipotesi
 - c) definizione di caso e ricerca attiva
 - d) segnalazione
9. **In contesti pubblici (ad esempio ristoranti o mense) e domestici, gli alimenti possono essere contaminati da:**
 - a) Mancato rispetto delle temperature di cottura e/o conservazione
 - b) Uso improprio degli utensili
 - c) Tutte le risposte sono corrette
 - d) Superfici non pulite/disinfettate
10. **Le uova, se consumate crude o poco cotte dall'uomo, più comunemente associate alla presenza del seguente microrganismo:**
 - a) Salmonella spp.
 - b) Trichinella
 - c) Norovirus
 - d) Campylobacter spp.
11. **Un focolaio di malattia trasmessa da alimenti (MTA) può essere definito come**
 - a) nessuna risposta è corretta
 - b) un evento in cui tre o più persone sviluppano la stessa malattia o infezione in seguito al consumo di un alimento contaminato comune
 - c) un evento in cui due o più persone sviluppano la stessa malattia o infezione in seguito al consumo di un alimento contaminato comune
 - d) un evento in cui due o più persone sviluppano la stessa malattia
12. **I controlli ufficiali per verificare il rispetto della normativa di sicurezza alimentare sono eseguiti dall'Autorità competente (che ha il potere di adottare tutti i provvedimenti per la tutela della salute pubblica) ai sensi di quale norma?**
 - a) Reg. 625/2017
 - b) Legge 689/81.
 - c) D.D. 692/12
 - d) nessuna delle precedenti

13) Quali sono gli ambiti di responsabilità del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, ai sensi dell'art. 1 del relativo profilo professionale?

- a) Attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale nei Luoghi di Vita e di Lavoro, di Igiene degli Alimenti, di Igiene di Sanità pubblica e Veterinaria
- b) Attività di protezione sociale, verifica e controllo in materia di Igiene negli Ambienti di Lavoro, di Igiene degli Alimenti e Sanità Pubblica
- c) Programmazione e gestione dell'erogazione di prestazioni polivalenti di sua competenza in collaborazione diretta con il Medico Radiodiagnosta, con il Medico Nucleare, con il medico Radioterapista e con il Fisico Sanitario
- d) Programmazione e gestione dell'erogazione di prestazioni polivalenti di sua competenza e/o lui assegnate dagli organi competenti

14) Quali delle seguenti funzioni non attiene al profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro;

- a) Vigilanza e controllo degli ambienti di vita e di lavoro
- b) Vigilanza e controllo dei prodotti cosmetici
- c) Vigilanza e controllo sul versamento dei contributi assicurativi e previdenziali da parte dei Datori di Lavoro
- d) Vigilanza e controllo della rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse

15) Il Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, operante con compiti ispettivi e di vigilanza nei limiti delle proprie attribuzioni, ai sensi del D.M. 58/1997 è:

- a) Agente di Pubblica Sicurezza
- b) Agente di Polizia Locale
- c) Ufficiale di Pubblica Sicurezza
- d) Ufficiale di Polizia Giudiziaria

16) Cosa si intende per zoonosi

- a) Le malattie causate da agenti trasmessi quali: batteri, virus, parassiti, miceti e altre entità biologiche per via diretta o indiretta, dagli animali all'uomo.
- b) La diffusione di una malattia infettiva, in un territorio più o meno esteso, in animali della stessa specie o di specie diverse.
- c) Malattia causata solo dal batterio *Brucella spp*, (batteri Gram-negativi). I sintomi iniziali sono quelli di una malattia acuta febbrile con scarsi o nulli segni localizzati e possono progredire verso uno stadio cronico con febbre ricorrente, debolezza, sudorazione e vaghi dolori diffusi.
- d) I virus influenzali di tipo D

17) Quali dei seguenti locali in un alloggio deve fruire obbligatoriamente di illuminazione naturale diretta?

- a) Servizi igienici
- b) Corridoi
- c) Vani scala
- d) Camera da letto

18) Il D.M. 236/1989 definisce l'accessibilità come:

- a) La possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia
- b) La possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente e agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale
- c) La possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare
- d) La possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria, di accedere ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare

19) Una caldaia di tipo A può essere installata:

- a) In camera da letto
- b) Nel locale servizi igienici
- c) Entrambe le precedenti
- d) Nessuna delle precedenti

20) Quale tra i seguenti rischi è collegato all'utilizzo di un impianto termico difettoso:

- a) Intossicazione da monossido di carbonio
- b) Carcinoma polmonare
- c) Saturnismo
- d) congiuntivite

21) In quale dei seguenti casi l'amianto deve essere sicuramente rimosso?

- a) Lastre di fibro-cemento contenente amianto
- b) Amianto spruzzato confinato
- c) Pavimento in vinil amianto rovinato e con fibre visibili
- d) Fabbricato con copertura in eternit

22) E' sempre obbligatorio che in ogni Azienda sia designato il Medico Competente?

- a) Sì, sempre
- b) Solo in caso di esposizione a rischi di natura fisica e chimica
- c) Solo nel caso in cui venga richiesto dal lavoratore
- d) No, è designato dal Datore di Lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente o in base all'esito della valutazione dei rischi

23) L'art. 26 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. obbliga il datore di lavoro committente

- a) A verificare l'idoneità tecnica delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare, promuovere cooperazione e coordinamento, elaborare un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze
- b) Solo a verificare l'idoneità tecnica delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare
- c) A verificare che i Datori di Lavoro delle imprese appaltatrici aggiudicatrici applichino in modo corretto il D.Lgs. 81/08 per tutti gli aspetti afferenti le attività proprie oggetto dell'appalto
- d) Non so rispondere



24) In caso di costituzione di nuova impresa, il datore di lavoro deve:

- a) Effettuare immediatamente la valutazione del rischio ed elaborare il relativo documento entro 60 giorni dalla data di inizio dell'attività
- b) Effettuare immediatamente la valutazione dei rischi ed elaborare il relativo documento entro 90 giorni dalla data di inizio dell'attività
- c) Effettuare immediatamente la valutazione dei rischi ed elaborare il relativo documento entro 30 giorni dalla data di inizio dell'attività
- d) Non so rispondere

25) Qual è la definizione di “contravvenzione” ai sensi del D.Lgs. 758/1994?

- a) Per contravvenzione si intende il verbale di contestazione del reato
- b) Per contravvenzione si intende un reato di lieve entità che non comporta l'arresto o sanzione penale
- c) Per contravvenzione si intende un reato in materia di Sicurezza e di Igiene del Lavoro punito con la pena alternativa dell'arresto o dell'ammenda
- d) Per contravvenzione si intende un reato di grave entità che comporta la multa

26) Durante un'ispezione in una Azienda, vengono riscontrati alcuni reati in materia di sicurezza del lavoro, tra le seguenti comunicazioni quale deve essere effettuata?

- a) Notizia di reato al Pubblico Ministero territorialmente competente
- b) Invio della notizia di reato al Sindacato Confederale
- c) Relazione di sopralluogo all'Ufficio Regionale preposto in materia di sicurezza
- d) Notifica al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda

27) Quali delle seguenti affermazioni è vera relativamente all'estinzione del reato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 758/1994?

- a) Trascorso un anno la contravvenzione va in prescrizione anche se il contravventore non adempie a quanto impartito dall'organo di vigilanza
- b) La contravvenzione si estingue se il contravventore adempie alla prescrizione impartita dall'organo di vigilanza nel termine fissato e provvede al pagamento previsto
- c) Il reato viene considerato comunque estinto anche se l'adempimento avviene in tempi maggiori e secondo modalità differenti da quelle prescritte
- d) Se il contravventore non adempie alla prescrizione impartita dall'organo di vigilanza nel termine fissato la contravvenzione non potrà più essere estinta

28) Quale tra le seguenti affermazioni risulta non corretta in merito alle funzioni della Polizia Giudiziaria

- a) La Polizia Giudiziaria deve, anche di propria iniziativa, prendere notizia dei reati
- b) Alla Polizia Giudiziaria spetta il compito di rappresentare l'interesse dello Stato nell'applicazione della Legge Penale
- c) La Polizia Giudiziaria compie gli atti necessari per assicurare le fonti di prova
- d) La Polizia Giudiziaria può ricercare gli autori dei reati

29) I Tecnici della Prevenzione con compiti ispettivi e di vigilanza:

- a) Sono a tutti gli effetti Agenti di Polizia Giudiziaria
- b) Sono a tutti gli effetti Ufficiali di Polizia Giudiziaria
- c) Sono Ufficiali di Polizia Giudiziaria solo i Tecnici della Prevenzione impiegati nel Servizio di Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
- d) Sono Ufficiali di Polizia Giudiziaria nei limiti delle loro attribuzioni



30) Durante il sopralluogo in un'Azienda, emerge una violazione a carattere permanente in materia di sicurezza del lavoro a carico del Datore di Lavoro per la quale è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria.

Viene attuata la procedura di cui all'art. 301-bis del D.Lgs 81/2008. Deve inoltrarsi anche la notizia dell'illecito alla Procura della Repubblica competente territorialmente?

- a) Sì, sempre
- b) Sì, ma solo in caso di illecito grave
- c) No, in quanto tale violazione non costituisce reato
- d) Sì, ma solo in caso di infortunio sul lavoro con prognosi inferiore a tre giorni

PROVA 3



1. Lo Stato Italiano ha istituito il Servizio Sanitario Nazionale mediante:

- a) La legge 13 marzo 1958, n. 296
- b) La Legge 12 febbraio 1968, n. 132
- c) La Legge 23 dicembre 1978, n. 833
- d) Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502

2. La Legge che prevede il riordino delle Professioni Sanitarie è la:

- a) 3/2018
- b) 740/94
- c) 194/78
- d) 24/2017

3. Che cosa comprende la formazione continua:

- a) L'aggiornamento professionale e la formazione permanente
- b) La specializzazione settoriale e la formazione annuale
- c) La formazione permanente e la specializzazione settoriale
- d) Esclusivamente la formazione permanente

4. La rappresentanza legale dell'ASL compete:

- a) Al Direttore Generale
- b) Al Direttore Amministrativo
- c) Al Direttore Sanitario
- d) Al Collegio di Direzione

5. Quali sono gli ambiti di responsabilità del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, ai sensi dell'art. 1 del relativo profilo professionale?

- a) Attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale nei Luoghi di Vita e di Lavoro, di Igiene degli Alimenti, di Igiene di Sanità pubblica e Veterinaria
- b) Attività di protezione sociale, verifica e controllo in materia di Igiene negli Ambienti di Lavoro, di Igiene degli Alimenti e Sanità Pubblica
- c) Programmazione e gestione dell'erogazione di prestazioni polivalenti di sua competenza in collaborazione diretta con il Medico Radiodiagnosta, con il Medico Nucleare, con il medico Radioterapista e con il Fisico Sanitario
- d) Programmazione e gestione dell'erogazione di prestazioni polivalenti di sua competenza e/o lui assegnate dagli organi competenti

6. Il Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, operante con compiti ispettivi e di vigilanza nei limiti delle proprie attribuzioni, ai sensi del D.M. 58/1997 è:

- a) Agente di Pubblica Sicurezza
- b) Agente di Polizia Locale
- c) Ufficiale di Pubblica Sicurezza
- d) Ufficiale di Polizia Giudiziaria



7. Cosa si intende per zoonosi

- a. Le malattie causate da agenti trasmessi quali: batteri, virus, parassiti, miceti e altre entità biologiche per via diretta o indiretta, dagli animali all'uomo.
- b. La diffusione di una malattia infettiva, in un territorio più o meno esteso, in animali della stessa specie o di specie diverse.
- c. Malattia causata solo dal batterio *Brucella spp*, (batteri Gram-negativi). I sintomi iniziali sono quelli di una malattia acuta febbrile con scarsi o nulli segni localizzati e possono progredire verso uno stadio cronico con febbre ricorrente, debolezza, sudorazione e vaghi dolori diffusi.
- d. I virus influenzali di tipo D

8. Indicare l'ordine corretto delle fasi di prelevamento ufficiale di un campione di mangime:

- 1) Formazione dei campioni finali dal campione globale omogeneizzato
 - 2) composizione del campionamento globale
 - 3) prelievo dei campioni elementari
 - 4) produzione omogeneizzato del campione globale
- a) 3,1,4,2
 - b) 3,2,4,1
 - c) 2,3,4,1
 - d) 3,4,2,1

9. Quali dei seguenti locali in un alloggio deve fruire obbligatoriamente di illuminazione naturale diretta?

- a) Servizi igienici
- b) Corridoi
- c) Vani scala
- d) Camera da letto

10. Il D.M. 236/1989 definisce l'accessibilità come:

- a) La possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia
- b) La possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente e agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale
- c) La possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare
- d) La possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria, di accedere ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare

11. Una caldaia di tipo A può essere installata:

- a) In camera da letto
- b) Nel locale servizi igienici
- c) Entrambe le precedenti
- d) Nessuna delle precedenti

12. Quale tra i seguenti rischi è collegato all'utilizzo di un impianto termico difettoso:

- a) Intossicazione da monossido di carbonio
- b) Carcinoma polmonare
- c) Saturnismo
- d) congiuntivite



13. Da quando l'estrazione, l'uso e la commercializzazione di prodotti contenenti amianto (escluse alcune proroghe per particolari prodotti) è vietata, in Italia?

- a) Dal 1991
- b) Dal 1992
- c) Dal 1995
- d) Dal 1996

14. In quale dei seguenti casi l'amianto deve essere sicuramente rimosso?

- a) Lastre di fibro-cemento contenente amianto
- b) Amianto spruzzato confinato
- c) Pavimento in vinil amianto rovinato e con fibre visibili
- d) Fabbricato con copertura in eternit

15. E' sempre obbligatorio che in ogni Azienda sia designato il Medico Competente?

- a) Si, sempre
- b) Solo in caso di esposizione a rischi di natura fisica e chimica
- c) Solo nel caso in cui venga richiesto dal lavoratore
- d) No, è designato dal Datore di Lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente o in base all'esito della valutazione dei rischi

16. L'utilizzo di videoterminali richiede la sorveglianza sanitaria se utilizzati per:

- a) No mai
- b) Più di 20 ore settimanali
- c) Più di 40 ore settimanali
- d) Non so rispondere

17. Cosa sono gli agenti chimici:

- a) Qualsiasi liquido al cui interno ci sono elementi chimici
- b) Tutti i prodotti che vengono utilizzati nel comparto agricoltura
- c) Tutti gli elementi o composti chimici, sia da soli sia nei loro miscugli, allo stato naturale o ottenuti, utilizzati o smaltiti, compreso lo smaltimento come rifiuti, mediante qualsiasi attività lavorativa, siano essi prodotti intenzionalmente o no e siano immessi o no sul mercato
- d) Non so rispondere

18. Un lavoratore prima di riprendere il lavoro dopo un'assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni e' sottoposto a:

- a) Visita medica da parte del medico competente
- b) Visita fiscale da parte del medico incaricato dall'INPS
- c) Nessuna visita medica perché vietata dalla legge
- d) Non so rispondere



19. Il datore di lavoro:

- a) Elabora, custodisce e aggiorna il Documento contenente: valutazione dei rischi, misure di prevenzione, programma di attuazione
- b) Nomina, nei casi previsti, il Medico Competente. Elabora, custodisce e aggiorna il Documento contenente: valutazione dei rischi, misure di prevenzione, programma di attuazione
- c) Nomina, nei casi previsti il Medico Competente
- d) Non so rispondere

20. Ai sensi del d. lgs. 81/08 cosa si intende per vibrazioni trasmesse al corpo intero?

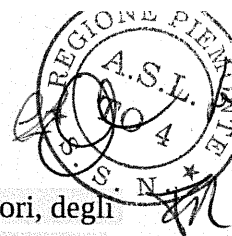
- a) Le vibrazioni meccaniche che, se trasmesse al corpo intero, comportano posture anti-ergonomiche e stress della guida dei veicoli
- b) Le vibrazioni meccaniche che, se trasmesse al corpo intero, comportano rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare lombalgie e traumi del rachide
- c) Le vibrazioni meccaniche che, se trasmesse al corpo intero, comportano la perdita di equilibrio, con rischio di cadute accidentali una volta scesi dal mezzo di trasporto
- d) Non so rispondere

21. Cos'è un pittogramma?

- a) Una unità di misura utilizzata nella valutazione del rischio chimico (in particolare nella verniciatura)
- b) Un'immagine che rappresenta una situazione o che prescrive un determinato comportamento, impiegata su un cartello o su una superficie luminosa
- c) Un tipo di pittura a strato sottile con vernici a base acquosa
- d) Non so rispondere

22. Quale affermazione risulta errata?

- a. Il dispositivo anticaduta retrattile, detto anche arrotolatore, serve per sostenere il corpo dell'operatore in fase di caduta. Non può essere utilizzato in ambienti dove il pericolo di caduta è inferiore a 2 metri di altezza in quanto non limita il rischio di caduta e non blocca eventuali scivolamenti;
- b. le tipologie di DPI contro le cadute dall'alto sono di 2 tipologie: sistemi di trattenuta e di posizionamento e i sistemi di arresto di caduta;
- c. il "lavoro in quota" è un'attività che "espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 metri rispetto ad un piano stabile";
- d. deve essere valutato il rischio di caduta a partire da un'altezza pari o superiore a 1,30 metri. In presenza di idonei parapetti, il rischio di caduta è trascurabile. Se munito di elmetto il rischio non sussiste.



23. Cosa regola il Decreto Legislativo 5 agosto 2022 , n. 134

- a. Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a) , b) , g) , h) , i) e p) , della legge 22 aprile 2021, n. 53.
- b. Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117
- c. Modifiche al sistema penale
- d. Igiene dei prodotti alimentari

24. Per formazione finalizzata alla salute e sicurezza si intende:

- a. Complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale e le procedure di lavoro
- b. Processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi
- c. Complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro
- d. Solo la formazione in ambito di sicurezza alimentare (aggiornamento alimentaristi)

25. La resistenza a fuoco di una struttura si esprime in:

- a) Gradi °C
- b) Calorie
- c) Minuti
- d) Gradi fahrenheit

26. Ai sensi del DM 19/03/2015, le aree riferite a strutture sanitarie classificate di tipo D 1 si riferiscono a:

- a) aree od impianti a rischio specifico soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco;
- b) aree adibite ad unità speciali (terapia intensiva, neonatologia, rianimazione, blocco operatorio)
- c) aree destinate a ricovero in regime ospedaliero e/o residenziale
- d) Non so rispondere



27. I lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria per il rischio cancerogeno e mutageno sono iscritti in un registro di esposizione:

- a) Istituito e aggiornato dal Datore di lavoro e inviato periodicamente all'ISPESL per tutta la durata del rapporto di lavoro con il lavoratore
- b) Istituito e aggiornato dal Medico competente e tenuto per il tramite del Datore di lavoro
- c) Istituito e aggiornato dal Datore di lavoro e tenuto per il tramite del Medico competente
- d) Non so rispondere

28. Secondo il D.M. 19/03/2015 i prodotti liquidi infiammabili devono essere stoccati:

- a) al di fuori del volume del fabbricato
- b) in quantità strettamente necessaria ai fini igienico - sanitari in scaffalature dedicate con bacino di contenimento ed installate nelle infermerie di piano nonché nei locali depositi dotati della prescritta superficie di aerazione naturale
- c) in quantità strettamente necessaria ai fini igienico - sanitari in armadi metallici, dotati di bacino di contenimento, ubicati nelle infermerie di piano nonché nei locali depositi dotati della prescritta superficie di aerazione naturale
- d) Non so rispondere

29. Gli elementi di riferimento da tenere in considerazione per la prevenzione delle patologie da sovraccarico biomeccanico:

- a) Caratteristiche del carico, caratteristiche dell'ambiente di lavoro, sforzo fisico richiesto, fattori individuali di rischio
- b) caratteristiche del carico, caratteristiche dell'ambiente di lavoro, esigenze connesse alle attività, fattori individuali di rischio
- c) caratteristiche del carico, caratteristiche dell'ambiente di lavoro, sforzo fisico richiesto, esigenze connesse alle attività, fattori individuali di rischio
- d) Non so rispondere

30. Per agente biologico di classe 3 si intende:

- a) Un agente biologico che può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche
- b) Un agente che può causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori; è poco probabile che si propaga nella comunità; sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche
- c) Un agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche
- d) Non so rispondere